



“Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini.” - Giovanni Falcone



“la lettera della segreteria”

Quale sarà il futuro della nostra sanità locale?

Maria Lorena Trotta

La programmazione di cure per la prevenzione (sui luoghi di lavoro e in generale per i cittadini), il rafforzamento delle cure di prossimità, l'aumento delle case della salute sul territorio: sono questi i temi che dovranno necessariamente essere al centro del programma, che dal punto di vista sanitario dovrà essere seguito da chi governerà la nostra città.

PAGINA 2



Il Decreto Rilancio

Serse Soverini

PAGINA 3



Decreto Rilancio: il percorso Parlamentare, le proposte del PD

e l'Europa
Daniele Manca

PAGINE 4



Sensibilizzare i cittadini sullo smaltimento delle mascherine

Antonio Colucci

PAGINE 5



**ISCRIVITI
AL PD!**

**OGGI PER UN
DOMANI**

**PD 20
20**

Quale sarà il futuro della nostra sanità locale?

La scelta della nostra Regione di puntare non solo sulle strutture ospedaliere ma anche sulla creazione delle condizioni di salute nel territorio si è rivelata vincente.

Maria Lorena Trotta
 Segreteria Territoriale PD

Questa pandemia ha messo in evidenza la grande efficienza del sistema sanitario emiliano-romagnolo. Un sistema sanitario che, grazie al lavoro del Commissario Venturi, dell'Assessore alla sanità Donini, delle Aziende Sanitarie locali e dei loro Direttori generali, ha saputo affrontare e superare la fase più complessa dell'emergenza sanitaria. La scelta della nostra Regione di puntare non solo sulle strutture ospedaliere (che pur hanno mostrato una flessibilità e una capacità di trasformazione e di riorganizzazione straordinaria e inimmaginabile), ma anche sulla creazione delle condizioni di salute nel territorio si è rivelata vincente.

In particolare, se si prende in considerazione il lavoro svolto dalle Aziende Sanitarie locali della Regione, viene in rilievo quello dell'Azienda Sanitaria locale di Imola, un'esperienza da considerarsi tra le migliori a livello locale e nazionale. La programmazione di cure per la prevenzione (sui luoghi di lavoro e in generale per i cittadini), il rafforzamento delle cure di prossimità, l'aumento delle case della salute sul territorio: sono questi i temi che dovranno necessariamente essere al centro del programma, che dal punto di vista sanitario dovrà essere seguito da chi governerà la nostra città.

Una certa attenzione è richiesta dal settore economico e da quello lavorativo, che necessitano di individui in salute e contesti sani che favoriscano la salute. Gli ambienti di lavoro, infatti, non possono solo produrre merci ma devono anche produrre salute garantendo il benessere e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici. A tal fine, anche nell'ottica di tutelare i privati cittadini, la Regione ha "spinto sull'acceleratore" riguardo all'effettuazione dei test sierologici per la ricerca degli anticorpi Covid-19. Sul versante delle attività produttive si è proceduto a un deciso taglio degli adempimenti burocratici, mentre sul versante dei privati cittadini sarà possibile effettuare in piena sicurezza i test presso laboratori autorizzati dalla Regione stessa.

Un altro aspetto emerso durante questo periodo è il bisogno di implementare le cure di prossimità. Si configura come uno di quei bisogni su cui misuriamo il grado di civiltà e di progresso di una società. Nel nostro territorio si è rivelata fondamentale la cura di prevenzione e domiciliare, per poter spegnere il focolaio del Comune di Medicina.

Sempre nell'ottica di una programmazione territoriale che si estende lungo tutto il nostro Circondario, le Case della Salute costituiscono un modello organizzativo che la Regione Emilia-Romagna in generale sta realizzando e che presentano un valore aggiunto rispetto ad altre possibili soluzioni: l'integrazione tra tutti i professionisti e la condivisione di obiettivi e azioni tra medici e pediatri di famiglia, dipartimenti territoriali e ospedalieri delle Aziende sanitarie, servizi sociali e la comunità. Strutture quindi nate con lo scopo di agire secondo aree integrate e non partendo dall'offrire semplicemente dei servizi. Ad oggi contiamo in tutto il territorio regionale 121 Case della Salute ma l'auspicio è quello di un accrescimento del loro numero.

Nel complesso, questi interventi e attività necessitano dell'acquisizione di moderne tecnologie da impiegare e di futuri investimenti, unitamente ad una riduzione della burocrazia. ●



BONIFICO

Intestato a: Partito Democratico - Coordinamento di Imola
 Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese s.c.r.l.

IBAN: IT37N0854221001055000154356

indicando la causale "EROGAZIONE LIBERALE"*

SOSTIENICI!

*Le erogazioni liberali da parte di persone fisiche e di società comprese tra 30 e 30.000 € annui sono ammesse a detrazione IRPEF per un importo pari al 26% della cifra erogata.

Il Decreto Rilancio

Basta un dato per misurare la profondità della crisi che stiamo affrontando, quello della cassa integrazione.

Serse Saverini
Deputato PD

Il governo con i 155 miliardi del Decreto Rilancio, che si aggiungono ai 25 del Cura Italia e ai 16,2 miliardi di liquidità ad oggi richiesti dalle imprese al fondo garanzia, completa così la prima fase di un intervento economico e finanziario senza precedenti nella storia italiana.

Si tratta di un sforzo giustamente definito poderoso dal Presidente Conte, che assicura innanzitutto la tenuta del nostro sistema sociale, sanitario, economico e produttivo.

Si è intervenuti con un grande serie di misure dettagliate a sostegno di molti ambiti, dai redditi da lavoro, al sostegno alle imprese, il turismo, la scuola, l'ambiente, l'edilizia, la cultura, i settori salute e sicurezza e tanti altri ancora. Con questo decreto, dunque, si assicura una vasta risposta adeguata all'esigenza, ripeto, di tenuta del nostro sistema paese gravemente compromessa dalla profonda crisi globale scaturita dall'emergenza Covid. Basta un dato per misurare la profondità della crisi che stiamo affrontando, quello della cassa integrazione.

Le ore di cassa integrazione richieste solo nel mese di Aprile 2020 superano l'intero ammontare di ore di cassa integrazione richiesto per l'intero anno 2009, considerato l'anno peggiore dal punto di vista del ricorso alla cassa integrazione.

Questo dato rappresenta, a mio parere, l'indicazione più chiara che senza una serie d'interventi come quelli prodotti da questo governo si rischiava il cedimento strutturale del nostro sistema economico e industriale.

In risposta a coloro che hanno definito il Decreto di Rilancio un finanziamento a pioggia, indistinto e distribuito "alla cieca" noi abbiamo detto che senza la garanzia di una tenuta delle fondamenta del nostro sistema paese non è possibile nessuna politica di rilancio.

Per questo motivo possiamo definire questo decreto con l'appellativo rilancio nel senso che con esso si pongono le basi per la ripresa.

Un ripresa che, specie per territori come il nostro con economie fortemente legate all'export, dovremmo costruire innanzitutto guardando al mondo, a cominciare dall'Europa, dando per assodato una volta per tutta che senza la casa europea la tenuta del sistema Italia non sarebbe stata possibile. ●



COSTRUIAMO
un'Italia
giusta,
semplice,
competitiva



Perché **nessuno** resti **indietro**,
per ripartire **tutti insieme**.



Decreto Rilancio: percorso Parlamentare, le proposte PD e l'Europa

Con il decreto Rilancio si pongono le basi per garantire al paese una nuova ripartenza, con il recovery fund, si definisce il nuovo volto dell'Europa.

Daniele Manca
Senatore PD

Il DL rilancio rappresenta per ampiezza - 55 miliardi di indebitamento netto, 155 miliardi il saldo netto da finanziare - un provvedimento senza precedenti.

Dall'inizio della pandemia è salito a 75 miliardi l'indebitamento netto autorizzato dal Parlamento, risorse necessarie per garantire protezioni adeguate per tutti i lavoratori, liquidità alle imprese, investimenti nel sistema sanitario e nella protezione civile, servizi ed azioni per le famiglie.

Per inquadrare la crisi Pandemica sul piano economico e per comprendere che non è alle nostre spalle sono sufficienti poche considerazioni numeriche: il crollo del PIL (-4.3% nel trimestre, previsione -9.5% su base annua), il crollo della produzione industriale (-28% marzo 2020 rispetto a febbraio e -29.3% su base annua), il crollo dei consumi con l'unica eccezione per i consumi alimentari e il ricorso alle ore di cassa integrazione (nel solo mese di aprile è pari alle ore utilizzate nell'intera annualità 2009 in piena crisi economica).

Da questa situazione se ne esce solo con una nuova strategia per la ripresa che offra al Paese nuove certezze per il futuro del lavoro e dell'economia, questa è l'identità del dl rilancio.

Correggere i limiti delle azioni intraprese e definire una prospettiva per il Paese sono le due priorità. Garantire velocità alle procedure per l'erogazione della cassa integrazione, superando il dualismo tra le regioni e l'INPS per la cassa in deroga, sono il fine di alcune delle norme contenute nel decreto legge.

Nel percorso di conversione del decreto liquidità approvato dalla Camera ed in discussione al Senato, grazie ad un emendamento del Pd, è stato innalzato fino a 30 anni il termine per la restituzione del finanziamento per le aziende con un fatturato fino a 3,2 milioni che potranno chiedere un finanziamento fino al 25% del loro fatturato con un limite massimo di 800 mila euro. Inoltre è stato esteso il finanziamento da 25 mila euro a 30 mila con garanzie dello stato al 100%, allungando la restituzione da 6 a 10 anni.

Il decreto nel confermare le scelte strategiche per garantire a tutti i lavoratori un reddito, alle imprese la necessaria liquidità, al sistema sanitario le risorse aggiuntive, agli enti locali il ristoro del mancato gettito dei tributi locali, definisce nuove ed importanti azioni: dal reddito di emergenza per i nuclei familiari e le persone più fragili, al bonus di 1000 euro per le partite iva, gli autonomi e i co.co.co, gli stagionali del settore del turismo e degli stabilimenti termali; misure per le famiglie, detrazioni, permessi Smart working, tax credit vacanze, bonus mobilità, centri estivi. Sul versante imprese nel confermare le misure fondamentali per garantire la liquidità si individuano risorse a fondo perduto per le piccole imprese e si favoriscono percorsi di ricapitalizzazione delle medie e grandi imprese attraverso la CDP, si elimina la rata dell'IRAP per le imprese e la prima rata dell'Imu 2020 per il comparto turistico, si portano le scadenze fiscali per le imprese al 16 settembre 2020, si introduce un credito d'imposta pari al 110% che si può trasferire alle imprese per gli interventi nell'edilizia relativi al sisma bonus ed eco bonus.

Questi interventi che miglioreremo e rafforzeremo nella conversione del decreto in Parlamento saranno indispensabili per programmare nuove azioni da associare alle scelte compiute dalla commissione Europea che segnano il nuovo volto dell'Europa ed un nuovo spazio per la ricostruzione dell'economia e della società italiana.

Ora tutto il PD è chiamato ad una nuova sfida, indicare al Paese un nuovo programma economico e sociale che superi i conflitti tra i diversi livelli di governo, che semplifichi e modernizzi la pubblica amministrazione abbattendo la burocrazia, che prepari il piano nazionale per le riforme che a mio parere dovrà prima ridisegnare il profilo del nostro sistema sanitario nazionale, rafforzando la dimensione territoriale per garantire protezioni universali e per contrastare e prevenire danni insostenibili da Pandemie globali. Contemporaneamente sarà necessario indicare alle filiere produttive nazionali la strada della sostenibilità, della green economy, dell'economia digitale come il paradigma di un nuovo sviluppo economico e di un nuovo rapporto tra il capitale ed il lavoro, tra lo stato ed il mercato.

In poche parole serve un nuovo grande investimento sulla scuola, sull'università, sulla ricerca, solo così garantiremo futuro e speranza ed apriremo una nuova stagione comunitaria ancora più importante dopo il necessario distanziamento fisico per sconfiggere la Pandemia. ●



[QUI il file del DECRETO](#)

Sensibilizzare i cittadini sullo smaltimento delle mascherine

Rispettare l'ambiente anche in questa fase di emergenza sanitaria.

Antonio Colucci
Segreteria Territoriale PD

Bene la distribuzione gratuita delle mascherine nelle città dell'Emilia-Romagna. Adesso è necessario avviare una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per l'uso corretto delle mascherine.

Indossare e togliere la mascherina deve essere effettuato in maniera corretta, perché la mascherina stessa è un veicolo di possibile contagio, stesso discorso vale per lo smaltimento. In questi giorni, anche ad Imola, sono state trovate mascherine (e anche guanti) abbandonate sui marciapiedi, nei parchi e per le vie della città, questo comportamento incivile, oltre che indecoroso per la città, crea disagi a chi si adopera per mantenere pulita la città, e de facto essendo mascherine e guanti utilizzati, possono essere veicolo di possibile contagio.

E' quindi necessario avviare una campagna informativa dei comuni del circondario proprio su questo tema, e visto l'avvio della fase 2, con congruente maggiore presenza dei cittadini per le vie delle città, è necessario prevedere (dislocati nei quartieri, nelle frazioni e nei centri storici) punti di smaltimento per le mascherine e per i guanti usati.

Ci stiamo lentamente riscattando dalla pandemia: dobbiamo fare in modo che le conseguenze non 'contagino' l'ambiente a causa di un errato smaltimento dei sistemi di protezione adottati dai cittadini. La prevenzione ed informazione per la salute delle persone va affiancata a quella per la salute dell'ambiente, anche perché le nostre abitudini possono avere un impatto enorme e questo virus, lo sta dimostrando. Rispettare l'ambiente, gli spazi comuni è fondamentale e lo è ancora di più, durante questa fase di emergenza sanitaria, che sta lentamente passando, ora evitiamo di creare altri danni all'ambiente che ci circonda. ●





ISCRIVITI

AL PD!

**OGGI PER UN
DOMANI**

**PD 20
20**

Partito Democratico - Unione Territoriale di Imola

Viale Zappi 58, Imola | tel. 054235066 | info@pdimola.it | www.pdimola.it

f /pdimola

@pdimola

@pdimola

partitodemocratico_imola

facebook



Marco Panieri si trova qui: Comune di Imola.



Questo è il momento di collaborare tutti assieme, la ripresa non sarà facile, ma Imola ne può uscire facendo gruppo. La copertura della politica resta corta, quindi conterà e tanto, la spinta collettiva!

Sanità, lavoro e scuola. Partiamo da qui 🤝

Intervista di oggi al [Imola News • Corriere Romagna](#)

Grazie Riccardo Rossi

[#imola](#) [#postcovid](#) [#ripartiamoinsieme](#)



Daniele Manca



Il Turismo rappresenta la carta d'identità dell'Italia nel mondo. Alcune proposte per non lasciare nella solitudine le città ad alta vocazione turistica, per promuovere investimenti green attraverso agevolazioni fiscali per l'intero comparto.

[#unpianoMarshall](#) per il turismo.

[@rosalbacarbutti](#) il resto del carlino.



Francesca Marchetti si trova qui: Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna.



✓ Oggi in [Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna](#) abbiamo approvato la prima [#legge](#) della nuova legislatura "Misure per la ripresa dell'attività economica e sociale".

Un disegno di legge da 10 milioni di euro con un finanziamento a fondo perduto per le aziende turistiche e il sostegno al credito per sport, terzo settore ed editoria. Una misura straordinaria per garantire l'accesso al credito alle imprese emiliano-romagnole e dar loro il giusto sostegno per la ripartenza dopo la fase di emergenza. Un intervento atteso dal nostro sistema produttivo che permetterà stanziamenti in tempi rapidi per le attività commerciali, della ristorazione e del turismo, della Cooperazione e dell'editoria. Una legge che prevede aspetti importanti come garanzie, tramite Consorzi fidi, per accedere a risorse finanziarie regionali utili a imprese del commercio e del turismo, a cooperative, senza limiti dimensionali, al terzo settore nonché a società e associazioni sportive dilettantistiche. E, ancora, contributi a fondo perduto destinati alle



Partito Democratico Imola



È attivo il nostro canale Telegram! [ISCRIVETEVI](#) per rimanere sempre aggiornati ➔ [telegram.me/pdimola](https://t.me/pdimola)

- ✓ aggiornamenti
- ✓ notizie
- ✓ informazioni



twitter

Anna Ascani
[@AnnaAscani](#)

Vorrei dare la possibilità agli studenti delle ultime classi di tornare a scuola, almeno l'ultimo giorno in sicurezza, per salutarsi. Non appena avremo il via libera definitivo dal CTS siamo pronti a partire anche sullo 0-3. La mia intervista a [@repubblica](#)

Nicola Zingaretti
[@nzingaretti](#)

Ripartiamo con scuole sicure. La nostra proposta al Governo: da agosto test sierologico gratuito per gli insegnanti e il personale delle scuole in tutta Italia

SCARICA
E
DIFFONDI
DEMOCRATICAMENTE

fb.com/pdimola[@pdimola](https://twitter.com/pdimola)[@partitodemocratico_imola](https://www.instagram.com/partitodemocratico_imola)www.pdimola.itinfo@pdimola.it

ISCRIVITI AL NOSTRO
CANALE [TELEGRAM](#)
per RICEVERE
DEMOCRATICAMENTE

web@pdimola.it